



## DI NOTTE E' CHIUSO

A sinistra, il grande prato visto dal satellite. A destra, il cartello di proprietà privata all'ingresso della nuova recinzione



[ SORMANO ]

# Niente picnic nel prato C'è un «muro» più alto

Colma, nuove recinzioni per i terreni dietro l'osservatorio

**SORMANO** Per gli amanti della montagna ogni limitazione all'accesso ai sentieri è uno smacco alla libertà di calzare un paio di scarponi e partire. Smacco ancora più rilevante se la limitazione riguarda il serpentine battuto che dalla Colma, praticamente dietro l'osservatorio, raggiunge il San Primo. La stessa area, il pratone, è poi usato d'estate da molte persone per prendere il sole.

Il terreno da cui si dipana il sentiero risulta da alcuni giorni recintato con una rete che rende impossibile l'accesso, se non attraverso un cancello e una porticina dove campeggia un cartello di proprietà privata. Anche prima delle modifiche c'era una recinzione; però di legno e facilmente superabile. Per il titolare del Ristorante Colma Tiziano Monti, che ha

limitato il passaggio sui terreni utilizzati dalla sua azienda agricola, il passaggio è comunque assicurato per tutte le ore del giorno.

«Alle sette di mattina apro o il cancello piccolo o quello grande, oppure entrambi - spiega -. Fino a sera tardi, quando chiudo il ristorante, il passaggio agli escursionisti o a chi

vuole prendere il sole è assicurato. I terreni peraltro sono privati; io devo solo dare possibilità di passaggio, e questo faccio mantenendo aperti i cancelli».

Rimane comunque una limitazione rispetto a prima, quando c'era una recinzione bassa di legno e dietro l'osservatorio un ampio spazio libero senza im-

pedimenti per accedere al sentiero: «Io in questo terreno privato di fianco al mio locale lascio i mezzi agricoli dell'azienda. Non posso chiudere almeno la sera? Se entrano dei ladri o dei vandali a rimetterci sono io, non certo gli escursionisti. Ripeto, da mattina fino a sera il passaggio è assicurato».

Sul cancello più piccolo c'è co-

munque il cartello di divieto con la scritta proprietà privata: «E in effetti, come ho detto, è una proprietà privata. Il transito o meno, se voglio lo decido io; detto questo il passaggio è assicurato tutto il giorno. Chiudendo poi ho potuto anche riservare uno spazio per parcheggiare ai miei clienti, visto che nei fine settimana i parcheggi pubblici sono pieni. Credo sia tra le mie possibilità, essendo i terreni privati; poi per salire al San Primo la via più corta e più battuta non è certo quella che passa dietro l'osservatorio: anch'io quando devo consigliare un sentiero dico di spostarsi più a valle. Qui nessuno vuole mandare via i turisti: è nell'interesse di tutti che venga gente, anche del mio locale. Non ho nessuna intenzione di limitare l'accesso ai terreni».

Per il primo cittadino di Sormano, Claudio D'Elia, il problema non sussiste: «L'azienda agricola ha posato una nuova recinzione che ne sostituisce una diversa, più bassa. In ogni caso all'interno della cinta c'è un passaggio ben visibile che permette agli escursionisti di raggiungere il San Primo; non mi sembra un problema per chi va in montagna».

«In questo caso bisogna mediare tra due posizioni, ed è sempre difficile - spiega il capogruppo di minoranza Giuseppe Sormani -. Si deve anche tutelare però la fruizione di un bene ambientale; ci sono dei regolamenti e devono essere rispettati. Non voglio entrare nello specifico, ma mi auguro si tutelino sia la proprietà privata che l'escursionista».

Giovanni Cristiani

[ 66 ]

### IL PROPRIETARIO

*Apro il cancello ogni giorno, il passaggio è assicurato. Ma la sera ho diritto di chiudere, dentro tengo i mezzi della mia azienda*

### L'EX SINDACO SORMANI

*Bisogna anche tutelare il godimento di un bene ambientale, pur essendo tenuti a rispettare tutti i regolamenti*

## CONCORSO AD ASSO



## Di Erba Miss Eleganza

ASSO - Sono arrivate da tutta la valle, dal resto del Comasco e dalle province di Milano e Bergamo per conquistare il titolo di «Miss Valassina 2009», assegnato sabato sera ad Asso. La manifestazione, presentata da Daniela Sirtori, volto di Sky, ha visto in gara una ventina di giovani aspiranti reginette. Il titolo è andato a una diciottenne bergamasca, Michela Persico di Albino. Con lei sul podio Arcangela Molinari di Erba (a sinistra nella foto) e Gloria Fumagalli di Biassono (Milano), elette rispettivamente «Miss Eleganza» e «Miss Sorriso». Il titolo di «Miss Moto Club Asso», assegnato dall'omonimo sodalizio, è andato alla lecchese Katia De Capitani di Valmadrera.

B. Ge.

## [ PROGETTO SULL'AMBIENTE ]

# Dalle elementari al liceo alle prese con l'acqua

Arriverà fino a Stoccarda il progetto Acqua Ambiente che coinvolge in questo anno scolastico tutte le scuole della città di Erba, le riserve naturali, il museo civico e gli enti amministrativi.

Dalle elementari fino alle classi del liceo i ragazzi lavoreranno sull'idea di acqua declinata per così dire in tutti i suoi aspetti.

Il piano didattico, che punta tutto sul rispetto dell'ambiente, verrà presentato il 6 e il 7 ottobre prossimi nella città tedesca durante un convegno internazionale dedicato alla formazione e alla diffusione delle politiche per la salvaguardia dell'ambiente.

La proposta erbesa, di cui si è occupata Simona Roda, professoressa di scienze all'istituto Romagnosi, è stata selezionata fra le tante provenienti dagli enti locali.

I bambini delle elementari lavoreranno sui temi artistici legati appunto all'acqua in tutti i suoi aspetti.

La storia dell'arte riletta in questa particolare chiave

darà quindi agli studenti l'occasione per dipingere, costruire e assemblare una serie di opere e lavori con materiali riciclati ed ecocompatibili.

I percorsi lacustri individuati all'interno di aree protette, poi, diventeranno al termine dell'articolato lavoro l'ambientazione di questa speciale mostra.

L'aspetto scientifico dell'acqua verrà infine affrontato nelle classi degli istituti superiori, coinvolgendo dunque le medie e i licei, ponendo una particolare attenzione alle caratteristiche chimiche e fisiche dell'elemento che dona la vita.

Il progetto approderà alla fine dell'anno a Villa Erba di Cernobbio, dove tutti i partecipanti all'iniziativa faranno il punto della situazione sul complesso sistema idrico del nostro territorio.

In questa prima grande sessione di lavori sull'acqua come bene comune verranno in definitiva tracciate le linee guida per le iniziative future.

V. Fa.

[ ■ ]  
Gli studenti pronti a costruire modelli con materiali riciclabili

## PARTENZA DA ONNO



## Giro del lago in canoa

Sono partiti domenica mattina da Onno i tre assesi che in dieci giorni compiranno il giro del lago in canoa, per poi portare «i Flaghée, le bandiere del Lario», in vetta al S. Primo, come simbolo di pace e di appartenenza. Il viaggio verrà documentato dall'equipaggio: Enzo Santambrogio, fotografo; Max Invernizzi, che si occuperà delle riprese, e Davide Valsecchi che scriverà un diario di viaggio. I tre navigano con una canoa polinesiana a quattro posti. La prima tappa è stata Bellagio; ieri la sosta in piazza Cavour a Como. Una volta arrivati in cima al lago scenderanno verso Lecco per poi tornare ad Onno, totalizzando circa 160 chilometri. Il 4 ottobre l'invito per tutti a salire in vetta al S. Primo.

Ma. C.